

FONDAZIONE DOMUS E.D.E.R.A.

Sede sociale in 24056 Fontanella (BG) – Via Vittorio Emanuele, II, n° 227

Codice fiscale e Partita IVA: 03089370161

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n° 1966

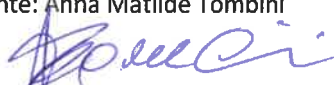
C.C.I.A.A. BERGAMO – Numero Repertorio Economico Amministrativo: 350527

BILANCIO ABBREVIATO AL 31/12/2018

Valori espressi in euro

Descrizione	2018	2017
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative ancora da versare	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.232,00	12.470,00
II - Immobilizzazioni materiali	2.936.347,00	2.964.621,00
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.045,00	2.045,00
Totale Immobilizzazioni (B)	2.950.624,00	2.979.136,00
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.115,00	4.232,00
II - Crediti	171.113,00	210.035,00
III - Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide	504,00	504,00
Totale attivo circolante (C)	177.732,00	214.521,00
D) Ratei e risconti	1.777,00	1.999,00
TOTALE ATTIVO	3.130.133,00	3.195.656,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.513.302,00	1.513.302,00
II - Patrimonio vincolato	0,00	0,00
III - Patrimonio libero	194.996,00	203.694,00
Totale (A)	1.708.298,00	1.716.996,00
B) Fondi per rischi ed oneri	1.790,00	1.790,00
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	523.128,00	526.932,00
D) Debiti	893.366,00	942.968,00
E) Ratei e risconti	3.551,00	6.970,00
TOTALE PASSIVO	3.130.133,00	3.195.656,00
RENDICONTO GESTIONALE		
ONERI		
1) Oneri da attività tipiche	1.675.015,00	1.796.519,00
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	0,00	0,00
3) Oneri da attività accessoria	0,00	0,00
4) Oneri finanziari e patrimoniali	5.759,00	8.067,00
5) Oneri di supporto generale	811.031,00	636.194,00
Risultato gestionale positivo	0,00	0,00
TOTALE ONERI	2.491.805,00	2.440.780,00
PROVENTI E RICAVI	0,00	0,00
1) Proventi e ricavi da attività tipiche	2.287.491,00	2.260.146,00
2) Proventi da raccolte	189.499,00	169.661,00
3) Proventi e ricavi da attività accessorie	0,00	0,00
4) Proventi finanziari e patrimoniali	6.117,00	4.232,00
Risultato gestionale negativo	8.698,00	6.741,00
TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.491.805,00	2.440.780,00

Per il Consiglio di Amministrazione - La Presidente: Anna Matilde Tombini



“FONDAZIONE DOMUS E.D.E.R.A.”

Sede sociale in 24056 Fontanella (BG) - Via Vittorio Emanuele II, n° 227
Codice Fiscale e Partita IVA: 03089370161
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private
della Regione Lombardia al n° 1966
C.C.I.A.A. di Bergamo - Numero Repertorio Economico Amministrativo: 350527

Relazione di Missione al bilancio chiuso il 31/12/2018

Valori espressi in Euro

1. Premessa

In ottemperanza alle disposizioni di legge in materia, il CdA ha redatto il presente documento relativo al bilancio di esercizio 2018.

La relazione di missione costituisce il documento in cui sono esposte e commentate le attività svolte nell'esercizio dell'Ente, unitamente alle prospettive sociali. Esso vuole integrare gli altri documenti di bilancio utile a garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'Ente e sui risultati ottenuti, con un obiettivo volto al perseguimento della missione istituzionale.

La relazione di missione fornisce informazioni relative a tre ambiti principali:

- Identità dell'Ente e missione
- Attività istituzionali, volte al perseguimento della missione istituzionale
- Attività “strumentali” rispetto al perseguimento della missione istituzionale.

2. IDENTITA' DELL'ENTE

2.1 Cenni storici

I pochi documenti in nostro possesso indicano che, verso la metà del secolo XVI, alcune pie persone, mosse da sentimenti di umanità, hanno lasciato parte delle loro sostanze a sollievo dei poveri e degli infermi. Fino all'anno 1808 non vi fu mai un locale apposito per accogliervi gli infermi, per cui fa supporre che tali lasciti avessero lo scopo di soccorrere gli infermi, mediante assistenza e somministrazione di medicinali al loro domicilio. Il primo edificio utilizzato fu quello dell'“Ospedale Civile” il cui Statuto venne approvato il 20 maggio 1880 dal Ministro Depretis, per ordine di sua maestà Re Umberto I, prima dell'avvento della Legge Crispi del 1890, regolatrice delle I.P.A.B. (istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza).

La gestione dell'istituzione era affidata alla Congregazione di Carità.

Con Decreto firmato dal Re D'Italia, imperatore d'Etiopia, Vittorio Emanuele III e controfirmato da Benito Mussolini, in data 11 ottobre 1938, la gestione dell'Ente "Ospedale Civile" venne decentrata dall'E.C.A. e venne affidata ad un'Amministrazione unica composta da un Presidente e due membri, nominati dal Prefetto di Bergamo, e di altri due membri nominati dal Podestà di Fontanella.

L'Asilo Infantile del Comune di Fontanella venne istituito per iniziativa del Comune: il primo documento rinvenuto è un testamento olografo datato 25 novembre 1917 con efficacia dal 06 maggio 1922 per cessione d'usufrutto. L'Asilo è stato eretto in ente morale con lo stesso Decreto di approvazione dello Statuto del 1938 a firma del Re D'Italia, Vittorio Emanuele III, controfirmato da Benito Mussolini.

In seguito, con Decreto della Regione Lombardia la gestione dell'"Ospedale Civile" e dell'"Asilo Infantile" venne affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, compreso il Presidente. I Consiglieri venivano nominati dal Consiglio Comunale di Fontanella, il quale provvedeva anche alla nomina del Presidente scegliendolo tra i cinque membri nominati.

A seguito della Legge Regionale sul riordino delle I.P.A.B., entro il 30 settembre 2003 tutte le I.P.A.B. hanno dovuto scegliere se diventare enti di diritto privato senza scopo di lucro (Fondazioni o Associazioni) oppure rimanere nell'ambito del diritto pubblico, e diventare Aziende di Servizio alla Persona (A.S.P.). Il Consiglio di Amministrazione dell'"Ospedale Civile" e dell'"Asilo Infantile" hanno deciso di fondere le due II.PP.A.B. e contestualmente di trasformarsi in un unico ente di diritto privato senza scopo di lucro denominato: Fondazione "Domus E.D.E.R.A." (Ente Didattico Educativo Residenziale Assistenziale).

La scelta del nome ha un significato particolare in quanto espressione delle finalità istituzionali dei due enti.

2.2 ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 persone elette direttamente dal Sindaco che poi, al suo interno, nominano il Presidente ed il vice-presidente.

I consiglieri rimangono in carica 5 anni e sono rieleggibili.

Il C.d.A. della Fondazione si riunisce periodicamente ogni qualvolta se ne presenti la necessità, in rapporto ai programmi ed ai progetti con una media di circa 8 incontri annui.

Pur se previsto dallo Statuto in vigore, nessuno dei componenti attualmente in carica nel CDA percepisce alcun compenso.

I valori di riferimento si possono riassumersi in: solidarietà, sussidiarietà, giustizia, partecipazione, etica, rispetto di ogni singolo e sono il cardine organizzativo dell'Ente.

La struttura organizzativa e i ruoli sono così articolati:

Il Cda

Anna Matilde Tombini Presidente

Milena Moretti Vice Presidente

Don Diego Poli Consigliere

Letizia Fogliata Consigliere

Il CdA si avvale della collaborazione del Direttore nella persona di Nicola Mercandelli:

La Fondazione "Domus E.D.E.R.A." dispone di una Casa di Riposo (Residenza Sanitaria Assistenziale o R.S.A.) e di una Scuola per l'Infanzia.

CASA DI RIPOSO – Via Vittorio Emanuele II N.227 – Tel. 0363997788

La R.S.A. "Domus E.D.E.R.A." è accreditata di 58 posti letto, di cui 56 contrattualizzati, 1 in convenzione con Solidalia ed 1 per solventi.

Accoglie persone con assenza di patologie acute richiedenti il ricovero in ospedale e che necessitano di un livello medio di assistenza sanitaria integrato ad un livello alto di assistenza tutelare ed alberghiera.

La struttura e l'organizzazione gestionale sono finalizzate a soddisfare il fabbisogno assistenziale, sia in termini sanitari che sociali, delle persone che vi sono ospitate.

La maggior parte degli ospiti presenta una pluralità di problemi (medici, comportamentali, ambientali, psicologici, sociali ed economici) che vengono affrontati stabilendone di volta in volta le priorità.

Al 31 dicembre 2018 nella struttura sono impegnate le seguenti dipendenti:

- 1 coordinatrice
- 6 infermiere
- 4 A.S.A.
- 26 OSS
- 1 fisioterapista
- 1 educatrice
- 2 amministrativi

All'interno della struttura collaborano a vario titolo diversi soggetti:

- 1 responsabile sanitario
- 2 medici di reparto
- 5 medici addetti alla reperibilità
- 1 responsabile della formazione e della qualità
- 1 operaio manutentore

I servizi di ristorazione, di pulizie e di lavanderia (esclusi gli indumenti degli ospiti) sono in appalto.

SCUOLA DELL'INFANZIA – Via Antonio Locatelli N.137 – Tel. 0363997880

E' organizzata in 4 sezioni ed accoglie nell'anno scolastico 2018/19 103 bambini.

Le lezioni iniziano alle ore 8.30 e terminano alle ore 16.00.

Per rispondere alle esigenze delle famiglie sono stati attivati il servizio di pre-scuola ed il C.R.E.

E' presente il servizio di ristorazione che è stato affidato in appalto ad una ditta del settore che offre le più ampie garanzie per un servizio di qualità come pure in appalto è il servizio di pulizie.

L'organico è composto da

- 1 insegnante coordinatrice
- 4 insegnanti

3. LA VISION

La vision che ha contraddistinto il Cda fin dall'inizio è stato quella di

- migliorare il benessere degli ospiti e mettere ordine nella gestione economico finanziaria, con la consapevolezza che la buona gestione deve sempre tenere in conto che l'efficacia dell'azione economico-finanziaria e la capacità di dare risposte agli stacheolders devono andare di pari passo.
- favorire con tutti i possibili strumenti ed interventi educativi la crescita dei bambini

4 MISSION

La Fondazione "Domus E.D.E.R.A. mette al centro dei suoi obiettivi il benessere, il monitoraggio ed il miglioramento, ove possibile, dello stato di salute psicologico e fisico dell'ospite, considerato come "persona unica" che porta con sé un vissuto di esperienza, consuetudini e desideri che il nostro personale si impegna a rispettare e valorizzare.

La mission della Fondazione "Domus E.D.E.R.A." vuole essere quella di garantire, nel rispetto della individualità, della riservatezza e della dignità della persona, una qualità di vita il più possibile elevata al cliente anziano, autonomo o meno, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un'assistenza qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia ed i servizi del territorio.

L'ospite ricoverato in RSA è garantito da una organizzazione pronta ad intervenire su tutti gli aspetti clinici di medicina di base, infermieristici e tutelari necessari rispetto alla fragilità della persona e a rispondere a tutte le esigenze primarie e secondarie della vita quotidiana grazie a servizi socio-educativi ed alberghieri strutturati.

La Fondazione per ogni ospite elabora un progetto individuale che contiene in se problemi, bisogni, aspettative dell'ospite e gli obiettivi ed interventi che la struttura pone in atto per rispondere a tali aspettative, verificando il progetto nel tempo.

Stessa attenzione anche per i bambini della scuola dell'infanzia.

5.ATTIVITA' ISTITUZIONALI

La Fondazione provvede a realizzare i suoi scopi con le rette e le contribuzioni degli ospiti, delle famiglie dei bambini e dei beneficiari delle attività istituzionali, con il reddito del proprio patrimonio, con le contribuzioni nazionali, regionali, comunali e di qualsiasi ente pubblico o privato, o privati cittadini.

Grazie al lavoro integrato tra ufficio amministrativo, direzione sanitaria ed infermieristica, la copertura dei posti letto ha raggiunto la percentuale quasi del 100%.

6 STAKEOLDERS

I principali interlocutori dell'Ente, portatori di interessi o stakeolder sono:

gli ospiti delle Rsa, i familiari degli ospiti, i genitori dei bambini della scuola, gli utenti dei servizi sia interni che esterni, l'Ats, rappresentanze sindacali, responsabile Privacy, della sicurezza, i responsabili dei servizi appaltati, i volontari, il Comune, le associazioni di volontari quali Afap, Alpini.

Il rapporto interlocutorio con gli ospiti è, oltre che verbale, espresso anche attraverso la compilazione della scheda di rilevazione annuale, somministrato da personale volontario.

Una scheda di rilevazione viene proposta anche ai familiari degli ospiti ed al personale della Rsa.

I buoni rapporti con le OOSS hanno prodotto un clima di collaborazione che ha permesso di superare qualche incomprensione.

7° RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2018

Il dovere di mantenere la RSA e la Scuola dell'infanzia in buona efficienza ha indotto ed anche costretto il C.d.A. ad interventi straordinari di manutenzione in entrambi gli edifici, al completamento della messa in sicurezza delle due strutture, all'acquisto di arredi, presidi, carrozzine, letti, materassi, sollevatori che hanno inciso sul bilancio del 2018.

In particolare tra gli interventi più importanti ricordiamo:

- il rifacimento delle condutture esterne ed interne dell'impianto di riscaldamento presso la RSA;
- la sostituzione della caldaia presso la RSA;
- la predisposizione dei locali per il Poliambulatorio;
- la messa in attuazione della nuova chiamata infermieristica e dell'impianto di allarme antincendio;
- la costruzione della nuova camera mortuaria;
- la realizzazione del nuovo ufficio del direttore sanitario;
- la costruzione del magazzino vicino alla cucina;
- la realizzazione del nuovo centro raccolta rifiuti;
- la tinteggiatura di alcuni locali della RSA;
- la realizzazione del nuovo laboratorio di animazione;
- la sistemazione dell'archivio storico della Fondazione;
- la realizzazione del nuovo impianto antincendio presso la Scuola dell'infanzia;
- la sostituzione della caldaia presso la Scuola dell'infanzia;
- la piattaforma esterna e la casetta in legno per i giochi dei bambini della Scuola;
- l'acquisto di mobiletti armadio per bambini presso la Scuola dell'infanzia;
- il rinnovo dell'arredo delle classi della Scuola dell'infanzia;

8° PROFILI ECONOMICO-FINANZIARI DELLA GESTIONE

In particolare, per individuare i valori connessi alle operazioni di gestione occorre esaminare ogni operazione sotto due profili:

1. Il profilo finanziario
2. Il profilo economico

Osservare la gestione sotto il profilo finanziario significa analizzare i fabbisogni di capitale, a vario titolo necessari per gestire l'azienda sociale ed i relativi mezzi di finanziamento con cui coprire tali fabbisogni.

Il fabbisogno finanziario è l'ammontare complessivo di capitali necessari per finanziare gli investimenti in capitale fisso ed in capitale circolante.

Le fonti di finanziamento si riferiscono alle modalità che le imprese sociali hanno a disposizione per far fronte ai fabbisogni di capitale.

Esse sono:

1. Capitale di dotazione
2. Capitale di rischio (finanziamenti bancari)
3. Contributi ricevuti da vari enti regionali, provinciali e locali nonché da privati.

Osservare la gestione sotto il profilo economico significa considerare il contributo delle operazioni alla produzione di ricchezza.

I fattori produttivi (costi per la produzione di servizi) sono risorse consumate nel processo produttivo.

I prodotti (o meglio i servizi) è nuova ricchezza creata dal processo produttivo.

Il costo d'acquisto è il valore monetario assegnato ai fattori produttivi acquistati

Il ricavo è il valore monetario assegnato ai servizi ceduti.

La differenza tra i ricavi ed i costi relativi ad un periodo amministrativo è denominata reddito d'esercizio o, qualora fosse negativo, perdita d'esercizio.

9° PROGRAMMAZIONE FUTURA

Per l'immediato futuro la Fondazione DOMUS E.D.E.R.A. si propone di realizzare le seguenti attività:

1° appaltare il servizio di lavanderia;

2° progettare la realizzazione di una cappella, nello spazio lasciato libero dalla lavanderia;

3° aprire ambulatori specialistici al servizio in particolare della popolazione anziana, costretta a spostamento ogni qualvolta si presenti la necessità;

4° adeguamento uso spazi comuni;

5° studio per l'eventuale realizzazione di un giardino Alzheimer;

6° sistemazione del giardino per renderlo fruibile da tutti gli ospiti.

Una delle necessità della comunità è il Centro diurno, per il quale andrà progettato uno spazio.

Questo appena terminato costituisce il dodicesimo esercizio sociale della Fondazione.

Anche nell'esercizio 2018 l'attività dell'ente è stata diretta al rafforzamento ed allo sviluppo dei servizi prestati nell'ambito dei piani sanitari e socio assistenziali nazionali e regionali, nonché all'erogazione dei servizi inerenti alla sfera educativo religiosa didattica riguardanti particolarmente i bambini in età prescolare.

La Fondazione ha fatto fronte alle occorrenze poste dalle suddette attività istituzionali parte con le rette e le contribuzioni dei beneficiari, parte attingendo alle pubbliche contribuzioni, che per l'esercizio 2018 sono ammontate ad euro 979.919 con un decremento, rispetto all'esercizio 2017 di euro 6.373.

L'art. 13 del Decreto Legislativo 117/2017 stabilisce che gli Enti del Terzo Settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il bilancio è redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico si è provveduto al raggruppamento di voci, né vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Quanto ai prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico si rammenta che gli stessi sono stati redatti in unità di euro e recano confronto con le corrispondenti voci del precedente esercizio.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto, nel corso dell'esercizio sociale 2018, sono qui di seguito analiticamente e distintamente esaminate per ciascuna classe dell'attivo e del passivo.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Quote associative ancora da versare

Nessun valore è espresso in bilancio.

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti quantitativi che seguono recano, distintamente per ciascuna voce le informazioni e danno il dettaglio del costo iniziale, delle rivalutazioni, degli ammortamenti, delle svalutazioni intervenute nei precedenti esercizi e nell'esercizio testè terminato, nonché delle acquisizioni, delle alienazioni e delle altre variazioni intervenute nell'esercizio per il quale è bilancio.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata, vengono indicate, ricorrendone i presupposti, la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore operate avendo riguardo al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile, ovvero al loro valore di mercato, nonché le eventuali differenze di valore rispetto ai decrementi operati nei precedenti esercizi, dando partita evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per importo pari ad euro 12.232, ovvero al prezzo di acquisizione ridotto delle quote di ammortamento maturate e stanziati in conto a tutto il 31 dicembre 2018. Il suddetto valore si dettaglia in particolare come segue:

B. Immobilizzazioni immateriali

(unità di euro)

	Valore netto al 31/12/2017	Incrementi	Ammort.ti	Altre variazioni	Valore netto al 31/12/2018
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.470	2.823	3061	-	12.232
5) Avviamento	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
7) Altre	-	-	-	-	-
Totale	12.470	2.823	3.061	-	12.232

La variazione decrementativa netta rilevata nel valore delle immobilizzazioni immateriali in disamina è dunque complessivamente pari ad euro 238 ed è da ricondurre alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e gli ammortamenti stanziati in bilancio a tutto il 31 dicembre 2018,

rispettivamente pari ad euro 2.823 e ad euro 3.061.

Le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono interamente rappresentati dal costo sostenuto dalla Fondazione per l'acquisizione di software applicativi e delle relative licenze d'uso, al netto delle quote d'ammortamento stanziati in conto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato per talune di esse del saldo di rivalutazione imputato in conformità alle disposizioni portate dall'art. 15, commi da 16 a 23, Decreto Legge n° 185 del 2008. La rivalutazione ha in particolare interessato i soli beni compresi nella voce "terreni e fabbricati" per un controvalore pari ad euro 1.110.597.

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio per importo pari ad euro 2.936.347 ed evidenziano, complessivamente considerate, rispetto al precedente esercizio, una variazione decrementativa netta di euro 28.273.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo, sono, distintamente per categoria di cespiti, individuate al seguente riepilogativo:

B. Immobilizzazioni materiali

(unità di euro)

	Valore netto al 31.12.2017	Incrementi netti	Amm.ti	Decrementi netti	Valore netto al 31.12.2018	Costo storico al 31.12.2018	F.do amm.to e svalut. al 31.12.2018
1) Terreni e Fabbricati	2.487.116	19.433	37.024	-	2.469.525	2.776.425	306.899
2) Impianti e macchinari	303.036	32.874	41.696	-	294.214	526.865	232.651
3) Attrezzature	49.212	8.404	8.178	-	49.438	146.372	96.935
4) Altri beni	125.256	16.632	18.718	-	123.170	239.664	116.494
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.964.620	77.343	105.616	-	2.936.347	3.689.326	752.979

Le immobilizzazioni in esame sono iscritte al costo di acquisizione, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio assommano ad euro 105.616 e sono stanziati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di un piano sistematico, ritenute idonee ad assicurare una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti. Le aliquote impiegate per la rilevazione degli ammortamenti sono in dettaglio elencate nella seguente tabella:

Aliquote di ammortamento

- Fabbricati	1,5%
- Impianti e macchinari	7,5%
- Impianti televisivi	10%
- Attrezzature	6,25%
- Mobili e arredi	6%
- Macchine elettroniche d'ufficio	10%
- Automezzi	10%
- Impianti telefonici	7,50%

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni materiali" si dettaglia in particolare così come di seguito specificato:

1) Terreni e fabbricati

<i>Terreni e fabbricati</i>	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	(unità di euro) Valore netto al 31.12.2018
Saldo iniziale	2.756.992	(269.876)	-	2.487.116
Movimenti dell'esercizio:	-	-	-	-
- Acquisizioni	19.433	-	-	19.433
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Svalutazioni/rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(37.024)	-	(37.024)
Saldo Finale	2.776.425	(306.900)	-	2.469.525

Questa appostazione è espressiva degli oneri dalla Fondazione incontrati per l'acquisizione dei fabbricati e dei relativi terreni pertinenziali.

Il costo complessivo, pari ad euro 2.776.425, deve in particolare imputarsi come segue:

- quanto ad euro 324.840 alla voce "terreni";
- quanto ad euro 2.451.585 alla voce "fabbricati". Quest'ultima è comprensiva del saldo di rivalutazione monetaria rilevato ed imputato al costo ai sensi del Decreto Legge n° 185 del 2008 per un importo pari ad euro 1.110.597.

Quanto al fondo, pari ad euro 306.900, deve imputarsi integralmente al fondo ammortamento fabbricati.

Il decremento netto rilevato in questa voce dell'attivo immobilizzato è pari ad euro 17.591 e deve ricondursi ad un incremento dei cespiti per euro 19.433 ed agli ammortamenti stanziati al 31 dicembre 2018.

2) Impianti e macchinari

<i>Impianti e macchinari</i>	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	(unità di euro) Valore netto al 31.12.2018
Saldo iniziale	493.991	(190.955)	-	303.036
Movimenti dell'esercizio:	-	-	-	-
- Acquisizioni	32.874	-	-	32.874
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Svalutazioni/rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(41.696)	-	(41.696)
Saldo Finale	526.865	(232.651)	-	294.214

La variazione netta rilevata nel valore degli impianti e macchinari in disamina è negativa e pari ad euro 8.822 e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e gli ammortamenti stanziati al 31 dicembre 2018, rispettivamente per euro 32.874 e per euro 41.696.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature industriali e commerciali				(unità di euro)
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2018
Saldo iniziale	137.970	(88.757)	-	49.213
Movimenti dell'esercizio:	-	-	-	-
- Acquisizioni	8.404	-	-	8.404
- Eliminazione	-	-	-	-
- Decrementi	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(8.178)	-	(8.178)
Saldo Finale	146.374	(96.935)	-	49.439

La variazione netta rilevata in questa appostazione di bilancio è positiva e pari ad euro 226 e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e gli ammortamenti stanziati al 31 dicembre 2018, rispettivamente per euro 8.404 e per euro 8.178.

4) Altri beni

Altri beni				(unità di euro)
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2018
Saldo iniziale	223.031	(97.776)	-	125.255
Movimenti dell'esercizio:	-	-	-	-
- Acquisizioni	16.632	-	-	16.632
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Decrementi	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(18.718)	-	(18.718)
Saldo Finale	239.663	(116.494)	-	123.169

La variazione netta rilevata negli "altri beni" è negativa e pari ad euro 2.086 e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e gli ammortamenti stanziati al 31 dicembre 2018, rispettivamente per 16.632 e per euro 18.718.

III. Immobilizzazioni finanziarie

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2017	Acquisti e sottoscriz.	Riclassifiche	Decrementi	Vendite liquidazioni incorporazioni	Svalutaz.	Valore al 31.12.2018
2) Crediti							
d) verso altri	2.045	-	-	-	-	-	2.045
Totale	2.045	-	-	-	-	-	2.045

Questa appostazione di bilancio, pari per importo ad euro 2.045, rappresenta il valore portato da

somme versate per depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

C I. - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in bilancio per importo complessivamente pari ad euro 6.115 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa di euro 1.883.

Le variazioni intervenute in questa classe dell'attivo, distintamente per ciascuna voce componente l'aggregato, sono in maggior dettaglio le seguenti:

C I. - Rimanenze		<i>(unità di euro)</i>	
	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazioni
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	4.232	6.115	1.883
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-	-
5) Acconti	-	-	-
Totale	4.232	6.115	1.883

I criteri impiegati per la valorizzazione delle rimanenze, invariati rispetto al precedente esercizio, sono diffusamente esposti nella parte prima della presente nota integrativa.

C II. - Crediti

I crediti sono iscritti nel bilancio al valore nominale ed ammontano al 31.12.2018 ad € 171.113=

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante di durata residua superiore a cinque anni, ovvero crediti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Si segnala che tutti i crediti iscritti in Bilancio alla data del 31 dicembre 2018 sono vantati nei confronti di soggetti nazionali. Più in particolare, si forniscono per ciascuna delle voci componenti la presente sottovoce dell'attivo circolante le informazioni che seguono:

1) Crediti verso clienti

Hanno tutti tempi di esigibilità inferiori a 12 mesi, ad eccezione del credito di € 9.351 vantato nei confronti di un dipendente. Essi ammontano complessivamente ad euro 111.040 ed evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione diminutiva di 13.222 euro.

L'adeguamento del valore nominale al valore di iscrizione in bilancio dei crediti è conseguito mediante appostazione al relativo fondo della quota del portafoglio per la quale non vi sia alla data di chiusura dell'esercizio la ragionevole aspettativa del realizzo. La quota viene determinata su base analitica e su base forfetaria nelle misure ritenute idonee a fornire una misura del rischio che crediti in bonis abbiano in futuro a trasformarsi in crediti in sofferenza. I crediti verso clienti sono, in particolare, esposti in bilancio al lordo del fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è individuata, con riguardo all'esercizio per il quale è bilancio, dal seguente prospetto quantitativo di sintesi:

Fondo svalutazione crediti					<i>(unità di euro)</i>
	Valore al 31.12.2017	Accantonamento	Utilizzi	Altre Variazioni	Valore al 31.12.2018
Fondo svalutazione crediti commerciali	1.790	-	-	-	1.790
TOTALE	1.790	-	-	-	1.790

5-bis) Crediti tributari*(unità di euro)*

	Valori al 31.12.2017		Valori al 31.12.2018	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Credito IRES	634	-	0	-
Credito IRAP	21.017	-	5.920	-
TOTALE	21.651	-	5.920	-

I crediti tributari ammontano ad euro 5.920 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione in diminuzione di importo pari ad euro 15.731.

5-quater) Crediti verso altri

Ammontano ad euro 54.153 e si compongono come segue:

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2017		Valori al 31.12.2018	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti verso dipendenti	12.206	-	2.855	6.496
Credito V/Iva	0	-	280	-
Crediti diversi: Erario c/ritenute	4.189	-	6.185	-
Crediti c/fatture da emettere: contributi div.	47.727	-	38.337	-
TOTALE	64.122	-	47.657	6.496

C IV. - Disponibilità liquide

Ammontano a euro 504 e derivano la loro consistenza dalla somma del numerario di cassa. Il saldo delle disponibilità liquide in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

C IV. - Disponibilità liquide*(unità di euro)*

	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazioni
2) Assegni	-	-	
3) Denaro e valori in cassa			
-denaro contante	254	504	250
Totale	254	504	250

La variazione intervenuta nel livello della liquidità, rispetto al pregresso esercizio, è positiva e pari ad euro 250.

PASSIVITA'**A) Patrimonio Netto**

Le movimentazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto si compendiano nelle risultanze del seguente prospetto riepilogativo:

	(unità di euro)					
	Fondo di dotazione	Riserve di rivalutazione	Altre riserve	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Totale al 31.12.2017	1.513.302	1.110.597		(900.162)	(6.741)	1.716.996
Destinazione risultato			-			
- altre destinazioni	-	-	-	(6.741)	6.741	-
Altre variazioni:						
- arrotondamento	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	(8.698)	(8.698)
Totale al 31.12.2017	1.513.302	1.110.597	-	(906.903)	(8.698)	1.708.298

La variazione netta intervenuta nella consistenza del patrimonio è in particolare pari al decremento generato dalla rilevazione del risultato economico negativo dell'esercizio. In maggiore dettaglio, il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 deriva la propria consistenza dalle seguenti voci:

A I. - Fondo di dotazione della Fondazione

Il fondo di dotazione deriva la propria consistenza dalla differenza tra attività e passività conferite in sede di costituzione della Fondazione ed ammonta ad euro 1.513.302

A III. - Riserva di rivalutazione

Assomma ad euro 1.110.597 ed accoglie il saldo attivo di rivalutazione monetaria determinato in accordo con le statuizioni al riguardo portate dal Decreto Legge n° 185/2008 in materia di rivalutazione dei beni d'impresa.

A VIII. - Utili (perdite) portati a nuovo

Nel corso dell'esercizio tale voce subisce una variazione diminutiva di euro 6.741 per effetto della destinazione della perdita rilevata al 31 dicembre 2017.

A IX. - Utili (perdite) dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio tale voce:

- si incrementa di euro 6.741 per effetto del rinvio a nuovo della perdita d'esercizio rilevata al 31 dicembre 2017;
- si decrementa per un importo pari ad euro 8.698 per effetto della rilevazione della perdita conseguita nell'esercizio testè terminato.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio in conformità a quanto al riguardo statuito dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

Le movimentazioni del fondo sono quelle dappresso indicate:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					(unità di euro)
	Valore al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valore al 31.12.2018
Debiti per TFR	526.932	74.449	59.304	-18.948	523.128
Totale	526.932	74.449	59.304	-18.948	523.128

D - Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

La Fondazione non intrattiene debiti e/o passività relative ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, né debiti denominati in valuta.

Si segnala che tutti i debiti iscritti in Bilancio alla data 31 dicembre 2018 sono maturati nei confronti di soggetti nazionali.

4 - Debiti verso banche

Assommano ad euro 266.924 e sono rappresentativi quanto ad euro 59.354 dal debito intrattenuto dalla Fondazione verso gli istituti bancari "Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco - Cassa Rurale S.C." e "UBI Banca S.p.A." per affidamenti di conto corrente e quanto ad euro 207.570 per un mutuo fondiario acceso nel corso dell'esercizio 2010, avente capitale residuo da versare pari ad euro 207.570. Si segnala che il residuo debito relativo al predetto mutuo scadente oltre i dodici mesi è pari ad euro 189.761.

7 - Debiti verso fornitori

Ammontano ad euro 208.365 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione in diminuzione pari ad euro 12.561.

Questa appostazione accoglie il residuo debito verso controparti commerciali e professionali per forniture di beni e prestazioni di servizi dalle medesime rese alla data di chiusura dell'esercizio.

12 - Debiti tributari

I debiti tributari, tutti esigibili entro il successivo esercizio, sono pari ad euro 6.359 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione in aumento pari ad euro 439.

La composizione di questa voce del passivo è in particolare la seguente:

12 - Debiti tributari

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2017		Valori al 31.12.2018	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Erario c/IRAP	5.920	-	6.359	-
Erario c/IRES	-	-	-	-
Debiti per ritenute operate	1.853	-	2.341	-
Erario c/IVA	3.796	-	5.026	-
Debiti per imposta sostitutiva T.F.R.	446	-	384	-
Totale	12.015	-	14.110	-

13 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Questa voce di Stato Patrimoniale accoglie il residuo debito dalla Fondazione intrattenuto verso gli istituti di previdenza per ritenute previdenziali operate a valere su retribuzioni, ovvero compensi corrisposti nel corso del 2018 e regolati nel corrente esercizio sociale.

Il debito verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammonta ad euro 56.712 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione in diminuzione pari ad euro 2.638.

La composizione del suddetto saldo debitore è in particolare la seguente:

13 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2017		Valori al 31.12.2018	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso I.N.P.S. per contributi dipendenti	40.608	-	40.654	-
Debiti verso I.N.P.D.A.P.	17.012	-	14.720	-
Debiti verso I.N.A.I.L.	1.730	-	1.338	-
Totale	59.350	-	56.712	-

14 - Altri debiti

La voce altri debiti accoglie tra gli altri il debito della Fondazione verso i dipendenti per retribuzioni e competenze maturate a tutto il 31 dicembre 2018 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa di euro 20.612. Qui di seguito il relativo dettaglio:

14 - Altri debiti*(unità di euro)*

	Valori al 31.12.2017		Valori al 31.12.2018	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso dipendenti	95.997	-	94.879	-
Debiti verso sindacati	616	-	427	-
Debiti per cessione 1/5 stipendio	1.576	-	788	-
Depositi vincolati da terzi	120.719	-	122.290	-
Debiti diversi	2.481	-	1.141	-
Debiti v/dipendenti per TFR da pagare	74.342	-	102.577	-
Debiti v/I.R.P.E.F.	24.733	-	25.154	-
Totale	320.464	-	347.256	-

Analisi dei Proventi e degli Oneri**1) Oneri da attività tipiche**

Il valore degli oneri dell'attività tipica ammontano ad euro 1.675.015 e registra rispetto al precedente esercizio un decremento pari ad euro 121.504. Questo valore si compone in maggior dettaglio come segue:

1) Oneri da attività tipiche			
	<i>(unità di euro)</i>		
	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazioni
1) Acquisto beni e materiali per ass.	83.321	86.786	3.465
2) Acquisti diversi	8.166	17.637	9.471
3) Spese per prestazioni di servizi assistenza	27.039	56.775	29.736
4) Costo personale	1.158.828	979.613	-179.215
5) Oneri sociali	325.721	325.090	-631
6) Accantonamento fondo TFR	68.709	74.195	5.486
7) Altri costi per il personale	19.032	22.009	2.977
8) Ammortamento beni immateriali	2.497	3.062	565
9) Ammortamento beni materiali	97.095	105.616	8.521
10) Rimanenze Iniziali	6.111	4.232	-1.879
Totale	1.796.519	1.675.015	-121.504
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			
	0	0	
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIA			
	0	0	
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazioni
1) Interessi passivi mutuo	1.565	1.420	-145
2) Interessi passivi bancari di c/c	6.455	4.294	- 2.161
3) Interessi per rateizzazioni	46	45	1
Totale	8.066	5.759	-2.307
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE			
	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazioni
1) Utenze	69.616	79.066	9.450
2) Servizi appaltati	458.222	592.136	133.914
3) Spese di funzionamento	102.201	131.455	29.254
4) Sopravvenienze passive	236	2.015	1.779
5) irap	5.920	6.359	439
Totale	636.195	811.031	174.836
TOTALE ONERI	2.440.780	2.491.805	51.025

PROVENTI E RICAVI**1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE**

	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazioni
1) Rette da Comuni Casa di Riposo	6.258	3.604	-2.654
2) Rette da privati Casa Di Riposo	1.106.875	1.150.099	43.224
3) Rette da privati Casa di Riposo solventi	45.488	31.674	-13.814
4) Altre prestazioni Casa di Riposo	65.855	32.815	-33.040
5) Servizi di Fisioterapia	1.746	2.892	1.146
6) Rette da privati Asilo	176.754	183.090	6.336
7) Compensi forfettari da ASL/ATS	828.554	797.396	-31.158
8) Rette CRE asilo	-	8.775	8.775
9) Altre prestazioni Casa di Riposo	11.551	14.215	2.664
10) Compensi RSA aperta	-	45.696	45.696
11) Sopravvenienze attive	17.066	6.834	-10.232
12) Sopravvenienze attive non imponibili	-	10.401	10.401
Totale	2.260.147	2.287.491	27.344

2) Proventi da Raccolte

	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazioni
1) Oblazioni Donazioni e lasciti	4.153	8.148	3.995
2) Introiti diversi (affitti)	6.140	3.140	-3.000
3) Contributi diversi	153.585	174.375	20.790
4) Arrotondamenti attivi	15	44	29
5) Rimborsi anticipi INAIL	5.768	1.202	-4.566
6) Proventi diversi	-	2.590	2.590
Totale	169.661	189.499	19.838

3) Proventi e ricavi da attività accessorie 0 0

4) Proventi finanziari e patrimoniali

	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazioni
--	---------------------------------	---------------------------------	-------------------

1) Rimanenze finali	4.232	6.115	1.883
2) Interessi attivi su somme depositate	0	1	1
Totale	4.232	6.116	1.884

Risultato gestionale negativo

	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazioni
1) Differenza Passiva	-6.741	-8.698	1.957
Totale	-6.741	-8.698	1.957

Altre informazioni

1) Partecipazioni possedute (articolo 2427 Codice Civile, comma 1, numero 5)

La Fondazione non possiede, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e collegate.

2) Ammontare dei proventi da partecipazione (articolo 2427 Codice Civile, comma 1, numero 11)

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non risultano iscritti proventi da partecipazioni.

3) Azioni, obbligazioni convertibili ed altri strumenti finanziari (articolo 2427 Codice Civile, comma 1, numeri 18 e 19)

La Fondazione non ha emesso nell'esercizio appena terminato azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o vari similari, né avrebbe potuto farlo avendo forma giuridica di società a responsabilità limitata.

Non si è del pari proceduto all'emissione di altri strumenti finanziari o di titoli di debito, così come disciplinati dall'articolo 2483 del Codice Civile.

4) Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 Codice Civile, comma 1, numeri 20 e 21)

Non rilevano patrimoni o finanziamenti destinati a specifici affari.

5) Beni in leasing (articolo 2427 Codice Civile, comma 1, numero 22)

La Fondazione non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

6) Risultato dell'esercizio

Il risultato della gestione quale risulta dalla contrapposizione di costi e ricavi di competenza è dunque negativo e pari ad euro 8.698.

In applicazione dell'art. 1, commi 125 e 127, Legge n. 124/2017 si elencano i contributi che la Fondazione DOMUS E.D.E.R.A. ha ricevuto nel corso dell'anno 2018:

ELENCO CONTRIBUTI**Comune di Fontanella € 117.555,61**

SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE CONTRIBUTO
€ 569,40	05/03/2018	Contributo da gettoni presenza consiglieri comunali anno 2017
€ 7.000,00	05/03/2018	Convenzione Comune/Fondazione per Scuola dell'Infanzia GENNAIO 2018
€ 7.000,00	05/03/2018	Convenzione Comune/Fondazione per Scuola dell'Infanzia FEBBRAIO 2018
€ 30.000,00	09/03/2018	Contributo per manutenzione straordinaria e acquisto arredi Scuola
€ 7.000,00	09/04/2018	Convenzione Comune/Fondazione per Scuola dell'Infanzia MARZO 2018
€ 7.000,00	09/04/2018	Convenzione Comune/Fondazione per Scuola dell'Infanzia APRILE 2018
€ 16.986,21	05/06/2018	Trasferimento contributo regionale anno 2017 D.Lgs. 65/17
€ 7.000,00	05/06/2018	Convenzione Comune/Fondazione per Scuola dell'Infanzia MAGGIO 2018
€ 7.000,00	05/06/2018	Convenzione Comune/Fondazione per Scuola dell'Infanzia GIUGNO 2018
€ 7.000,00	11/07/2018	Convenzione Comune/Fondazione per Scuola dell'Infanzia SETTEMBRE 2018
€ 7.000,00	15/11/2018	Convenzione Comune/Fondazione per Scuola dell'Infanzia OTTOBRE 2018
€ 7.000,00	14/12/2018	Convenzione Comune/Fondazione per Scuola dell'Infanzia NOVEMBRE 2018
€ 7.000,00	31/12/2018	Convenzione Comune/Fondazione per Scuola dell'Infanzia DICEMBRE 2018

Regione Lombardia € 6.562,87

SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE CONTRIBUTO
€ 6.562,87	15/10/2018	Contributo Scuole Materne

Provveditorato agli Studi € 47.983,43

SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE CONTRIBUTO
€ 33.854,54	02/08/2018	Saldo anno scolastico 2017/2018
€ 13.585,95	02/08/2018	Acconto anno scolastico 2018/2019
€ 542,94	28/11/2018	Contributo scuole paritarie alunni DVA acconto 2018/2019

Concludiamo con l'auspicio di aver fornito informazioni ed elementi che consentano di effettuare compiute valutazioni sull'andamento della Fondazione e sulle deliberazioni da assumere.

Fontanella, lì 15 giugno 2019

Per il Consiglio di Amministrazione – La presidente. Anna Matilde Tombini

Anna Matilde Tombini

